

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MONDO ACQUA S.P.A.

Sede: VIA VENEZIA N. 6/B - 12084 MONDOVI' (CN)

Capitale sociale: 1.100.000

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CN

Partita IVA: 02778560041

Codice fiscale: 02778560041

Numero REA: 000000235902

Forma giuridica: Società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato Patrimoniale

31-12-2014

31-12-2013

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.806	2.709
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	28.992	46.848
Totale immobilizzazioni immateriali	30.798	49.557
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	846.176	870.576
2) impianti e macchinario	11.304	13.813
3) attrezzature industriali e commerciali	149.282	142.417
4) altri beni	2.719.097	1.701.751
5) immobilizzazioni in corso e acconti	329.976	656.291
Totale immobilizzazioni materiali	4.055.835	3.384.848
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	4.086.633	3.434.405
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	73.829	73.439
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	73.829	73.439
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.789	1.909.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	435.359	0
Totale crediti verso clienti	2.609.148	1.909.744
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.266	352.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.329	36.909
Totale crediti tributari	203.595	389.608
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.600	6.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	6.600	6.600
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.425	89.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.884	5.844
Totale crediti verso altri	58.309	94.844
Totale crediti	2.877.652	2.400.796
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.121.799	1.156.607
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.894	2.862
Totale disponibilità liquide	1.123.693	1.159.469
Totale attivo circolante (C)	4.075.174	3.633.704
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	27.054	25.830

Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	27.054	25.830
Totale attivo	8.188.861	7.093.939
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	44.486	41.254
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	41.399	41.399
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	68.955	7.554
Totale altre riserve	110.354	48.953
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	220.468	64.633
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	220.468	64.633
Utile (perdita) residua	-	-
Totale patrimonio netto	1.475.308	1.254.840
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	151.663	70.663
Totale fondi per rischi ed oneri	151.663	70.663
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.842	258.502
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.871	249.737

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.072.766	1.331.612
Totale debiti verso banche	1.331.637	1.581.349
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	500	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.150.817	1.942.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.150.817	1.942.078
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	2.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	2.000	2.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.257	29.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	150.257	29.637
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.329	35.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.329	35.573
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.581.973	994.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.118	367.169
Totale altri debiti	1.948.091	1.362.093
Totale debiti	5.623.631	4.952.730
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	648.417	557.204
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	648.417	557.204
Totale passivo	8.188.861	7.093.939

Conti Ordine

31-12-2014

31-12-2013

Conti d'ordine

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	73.931	73.931
Totale fidejussioni	73.931	73.931
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	1.650.000	1.650.000
Totale garanzie reali	1.650.000	1.650.000
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	1.723.931	1.723.931
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	1.723.931	1.723.931

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.454.808	4.014.333
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.268	86.137
5) altri ricavi e proventi	-	-

contributi in conto esercizio	-	-
altri	147.009	118.717
Totale altri ricavi e proventi	147.009	118.717
Totale valore della produzione	4.673.085	4.219.187
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.479	154.356
7) per servizi	1.784.556	1.758.368
8) per godimento di beni di terzi	1.287.350	1.232.137
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	459.316	478.730
b) oneri sociali	134.084	139.511
c) trattamento di fine rapporto	33.354	33.382
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	626.754	651.623
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.759	30.856
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.992	160.579
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.029	9.874
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.780	201.309
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(389)	6.576
12) accantonamenti per rischi	81.000	0
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	30.585	41.969
Totale costi della produzione	4.201.115	4.046.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	471.970	172.849
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2.964	4.786
Totale proventi diversi dai precedenti	2.964	4.786
Totale altri proventi finanziari	2.964	4.786
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	83.399	94.530
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.399	94.530
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(80.435)	(89.744)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	10.506	23.112
Totale proventi	10.506	23.112
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n	-	-
14		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	18.714	1
Totale oneri	18.714	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(8.208)	23.111
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	383.327	106.216
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.859	41.583
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.859	41.583
23) Utile (perdita) dell'esercizio	220.468	64.633

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 220.468 contro un utile di euro 64.633 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro,

senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, che rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, come per l'anno precedente, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono giustificate dal criterio della residua vita utile del bene, così come richiesto dall'AEEGSI, per cui gli ammortamenti sono stati imputati secondo il principio del doppio binario, civilistico e fiscale.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Rispetto al contenuto del conto economico del bilancio del precedente esercizio, occorre segnalare l'adeguamento dei ricavi dell'esercizio al VRG (Vincolo ai Ricavi del Gestore) come prassi in gran

parte consolidata, soprattutto dopo l'indicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con la nota prot. N. 2014/78757 del 9 giugno 2014 in risposta ad un'istanza di interpello, con la quale si sottolineava la competenza di tali ricavi nell'anno di riferimento, essendo i conguagli effettuati nel secondo anno successivo una semplice manifestazione finanziaria degli stessi.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono gli applicativi informatici, le banche dati e le procedure per il telecontrollo e di portata fognaria. L'ammortamento è anch'esso calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.473	190.312	199.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.764	143.304	150.068
Valore di bilancio	2.709	46.848	49.557
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	9.473	190.312	199.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.764	143.304	150.068
Valore di bilancio	1.806	28.992	30.798

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria e nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni realizzate in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente condutture) in base a schede di lavorazione con l'indicazione delle materie prime/semilavorati impiegate e del costo del lavoro.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione straordinaria (tipicamente rifacimento ed ampliamento delle reti idriche esistenti) sono iscritti in base alla categoria del bene di riferimento ed ammortizzati in relazione alla residua vita utile degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua vita utile come individuati dall'AEEGSI e dalla medesima considerati per la determinazione della tariffa; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non vi sono stati beni alienati o dismessi durante l'esercizio; qualora vi fossero, non vengono conteggiati ammortamenti su beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere: 2,50%

Impianti e macchinari: da 6,67% a 8,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Automezzi e mezzi di trasporto interno: da 20% a 25%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 14,29%

Gruppi di misura: 6,67%

Altri beni: serbatoi 2%, condutture, opere idrauliche fisse e colloco 2,50%, impianti di trattamento 8,33%, impianti di sollevamento e pompaggio 12,50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni deteriorabili quali minuteria, piccola attrezzatura e similare d'uso comune sono stati interamente spesi nell'esercizio.

La Società nel corrente esercizio ha ricevuto contributi in conto impianti da parte del Comune di Villanova Mondovì per euro 69.672 nonché da parte degli utenti relativamente al colloco (euro 43.978) ed ai misuratori installati (euro 15.335); tali contributi, assieme a quelli degli anni precedenti, sono stati imputati pro-quota alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali in corso (nella fattispecie investimenti in opere idrauliche) e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 670.987, dovuti quasi esclusivamente agli investimenti del periodo, in particolare il depuratore di Frabosa Soprana, che è stato terminato nel mese di novembre. Da solo, l'incremento, al netto del corrispondente ammortamento dell'esercizio, è stato di euro 1.028.108. A tale incremento è seguita la contemporanea riduzione di euro 326.315 dei lavori in corso che si riferivano al medesimo investimento, con una differenza positiva di euro 701.793.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.081.225	35.448	562.228	1.888.851	656.291	4.224.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.649	21.635	414.230	187.100	-	833.614
Valore di bilancio	870.576	13.813	142.417	1.701.751	656.291	3.384.848
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	41.214	1.150.081	-	1.191.295
Ammortamento dell'esercizio	24.400	2.509	34.349	132.735	-	193.993
Altre variazioni	-	-	-	-	(326.315)	(326.315)
Totale variazioni	(24.400)	(2.509)	6.865	1.017.346	(326.315)	670.987
Valore di fine esercizio						
Costo	1.081.225	35.448	597.861	3.039.932	329.976	5.084.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.049	24.144	448.579	320.835	-	1.028.607
Valore di bilancio	846.176	11.304	149.282	2.719.097	329.976	4.055.835

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende il capannone sede dell'attività sociale.

Nella voce "Impianti e macchinari" è presente una fontana per la produzione di acqua gasata ed un misuratore di portata. Non ha subito incrementi.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i seguenti beni:

Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrem.	Ammortam.	Val. finale
Attrezzature varie	25.083	630		5.503	20.210
Arredamenti	24.084			16.952	7.132
Mobili e macchine d'ufficio	2.022			1.466	556
Macchine da ufficio elettroniche	7.055	5.580		1.956	10.679
Autovetture	0			0	0
Automezzi furgoni	5.053			1.444	3.609
Misuratori	79.120	35.003		7.027	107.096
Totale attrezzature	142.417	41.213		34.348	149.282

La voce "Altri beni" comprende i seguenti investimenti in opere idrauliche effettuate nei comuni in cui la società svolge la propria attività:

Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrem.	Ammortam.	Val. finale
Acquedotto Mondovì	323.723	3.748		9.272	318.199
Acquedotto Vicoforte	66.153			1.846	64.306
Acquedotto Villanova	172.062			4.203	167.859
Acquedotto Roccaforte	64.122			1.548	62.574
Acquedotto Frabosa Soprana	78.683			2.189	76.494
Acquedotto S. Michele	109.891			2.939	106.952
Acquedotto Bene Vagienna	5.168			148	5.020
Fognatura Mondovì	253.863	25.163		25.074	253.952
Fognatura Vicoforte	9.370			291	9.078
Fognatura Villanova	10.492			291	10.201
Fognatura Frabosa Soprana	191.182			5.167	186.015
Fognatura S. Michele	2.495			78	2.417
Depuratore Mondovì	92.861	5.055		9.286	88.629
Depuratore Villanova	0	4.549		189	4.361
Depuratore Roccaforte	93.708			8.722	84.986
Depuratore Frabosa Soprana	165.663	1.088.678		60.570	1.193.771
Colloco	62.314	23.887		1.921	84.280
Totale investimenti	1.701.750	1.151.081		133.734	2.719.097

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" si riferisce agli investimenti non ancora ultimati come di seguito evidenziato:

Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrementi	Val. finale
Acquedotto Roccaforte	29.082			29.082
Depuratore Mondovì	233.465	6.123		239.588
Depuratore Villanova	27.406			27.406
Depuratore Frabosa Soprana	332.438		332.438	0
Depuratore S. Michele	33.900			33.900
Totale immobilizzazioni in corso	656.291	6.123	332.438	329.976

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Rimanenze	73.829	73.439	390
Crediti verso clienti	2.609.148	1.909.744	699.404
Crediti tributari	203.595	389.608	-186.013
Imposte anticipate	6.600	6.600	0
Crediti verso altri	58.309	94.844	-36.535
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	1.123.693	1.159.469	-35.776
Totale	4.051.265	3.633.704	441.470

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiale idraulico, elettrico etc.) sono iscritte al costo medio di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.439	390	73.829
Totale rimanenze	73.439	390	73.829

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto del fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto, ritenuto congruo.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i

crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	853.492
Fatture da emettere	1.347.908
- Note di credito da emettere	- 1.396
- Fondo svalutaz. crediti	- 26.215

Il fondo fiscalmente riconosciuto, esistente all'1 gennaio 2014 è stato parzialmente utilizzato a seguito dell'imputazione di crediti dichiarati inesigibili ed altri dovuti a fallimenti e concordati preventivi di alcuni clienti; al termine dell'esercizio è stato ricostituito ed ulteriormente incrementato.

La voce "Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce a Fatture da emettere per adeguamento ai ricavi VRG, che verranno conguagliati nel 2016.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.909.744	699.404	2.609.148
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	389.608	(186.013)	203.595
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.600	-	6.600
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	94.844	(36.535)	58.309
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.400.796	476.856	2.877.652

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per IVA per euro 195.606 e ritenute su interessi attivi bancari per euro 660.

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il residuo del credito IRES risultante dall'istanza di rimborso riferita alla quota IRAP calcolata sulle spese del personale.

La voce C II 4 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce all'IRES "prepagata"; a riguardo si rinvia alla apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Contributi in attesa di erogazione Euro 35.000
- b) Anticipi a fornitori per servizi Euro 17.425

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce a depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per la fornitura di energia elettrica; la durata può presumersi superiore a cinque anni.

Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I MAV ed i RID vengono accreditati sul conto corrente acceso presso la filiale locale della B.R.E. Banca facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.156.607	(34.808)	1.121.799
Denaro e altri valori in cassa	2.862	(968)	1.894
Totale disponibilità liquide	1.159.469	(35.776)	1.123.693

Il saldo rappresenta tutti i seguenti conti correnti bancari attivi liberamente disponibili:

B.R.E. Banca	1.052.936
Banco Popolare	30.468
Banca del Piemonte	36.436
Cassa di Risparmio di Savigliano	1.958

La diminuzione dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è di lieve entità e dovuto al diverso flusso temporale degli incassi e dei pagamenti; occorre comunque precisare che si sono registrati ritardi negli incassi delle bollette.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	25.830	1.224	27.054
Totale ratei e risconti attivi	25.830	1.224	27.054

La voce ratei e risconti attivi comprende i seguenti risconti attivi:

Canoni ADSL e mantenimento dominio internet	952
Spese telefoniche	1.281
Bolli automezzi	229
Polizze assicurative ramo cauzioni	54
Polizze assicurative enti pubblici	14.791
Polizze assicurative diverse (danni, r.c.)	3.728
Commissioni rilascio fidejussioni	701
Oneri su mutuo	5.318

Il totale dell'attivo è aumentato del 15,43% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.093.939 a euro 8.188.861 a causa soprattutto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali e delle fatture da emettere per l'adeguamento al VRG.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	1.475.308
B) Fondi per rischi e oneri	151.663
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.842
D) Debiti	5.623.631
E) Ratei e risconti	648.417
Totale passivo	8.188.861

Di seguito si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle suddette voci.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		44.486		
Ris. straordinaria	41.399			
Altre riserve				68.956
TOTALE	41.399	44.486		68.956

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende l'accantonamento degli utili degli ultimi due esercizi, dedotta la quota destinata per legge alla riserva legale, ad un fondo di riserva indisponibile.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio

		Incrementi		
Capitale	1.100.000	-		1.100.000
Riserva legale	41.254	3.232		44.486
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	41.399	-		41.399
Varie altre riserve	7.554	61.401		68.955
Totale altre riserve	48.953	61.401		110.354
Utile (perdita) dell'esercizio	64.633	155.835	220.468	220.468
Totale patrimonio netto	1.254.840	220.468	220.468	1.475.308

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	FONDO DI RISERVA INDISPONIBILE	68.956
	RISERVA DA CONVERSIONE IN EURO	(1)
Totale		68.955

La riserva legale è aumentata di euro 3.232 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente; l'incremento della voce "altre riserve" è stato invece di euro 61.402.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	CAPITALE SOCIALE	B	-
Riserva legale	44.486	RISERVA DI UTILI	B	44.486
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	41.399	RISERVA DI UTILI	A, B, C	41.399
Varie altre riserve	68.955	RISERVA DI UTILI INDISPONIBILE	B	68.956

Totale altre riserve	110.354			-
Totale	1.254.840			154.841
Quota non distribuibile				154.841

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva indisponibile	68.956	Riserva di utili indisponibile	Copertura perdite	68.956
	Riserva da conversione in euro	(1)	Riserva da arrotondamento all'unità di euro		-
Totale		68.955			

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 17,57% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.254.840 a euro 1.475.308 a causa della rilevazione dell'utile dell'esercizio, più che triplicato rispetto al 2013.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	70.663	70.663
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	81.000	81.000
Valore di fine esercizio	151.663	151.663

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio e riguardano il Fondo Rischi per Ammende.

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla società e sono rappresentati da accantonamenti prudenziali a titolo di sanzioni che potrebbero essere irrogate per

violazioni amministrative in campo ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seguito di ispezioni effettuate dagli enti competenti per euro 141.000, nonché la somma di euro 10.663 stanziata in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 26/2011 (divieto di remunerazione del capitale), in attesa di rimborso a favore degli utenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	258.502
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.354
Utilizzo nell'esercizio	2.014
Totale variazioni	31.340
Valore di fine esercizio	289.842

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti; nel totale è compreso l'importo di euro 556 che si riferisce alla quota di dicembre da versare ai Fondi di Previdenza Complementare.

Nel corso dell'anno non sono cessati rapporti di lavoro; il decremento di euro 2.014 rappresenta il totale delle quote versate mensilmente ai Fondi di Previdenza Complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2014 ammontano complessivamente a euro 5.623.631.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 874.187, più precisamente:

Mutui e finanziamenti bancari (Mutuo n. 1570/7055125 Banco Popolare)	508.069
Anticipi sui consumi	366.118

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine	Di cui di durata
--	------------------	------------	----------------	------------------

	esercizio	nell'esercizio	esercizio	superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.581.349	(249.712)	1.331.637	508.069
Acconti	0	500	500	-
Debiti verso fornitori	1.942.078	208.651	2.150.817	-
Debiti verso imprese collegate	2.000	-	2.000	-
Debiti tributari	29.637	120.620	150.257	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.573	4.756	40.329	-
Altri debiti	1.362.093	585.998	1.948.091	366.118
Totale debiti	4.952.730	670.813	5.623.631	874.187

Gli incrementi sono dovuti principalmente per i seguenti motivi:

per Euro 208.739 per debiti correnti nei confronti degli usuali fornitori di servizi;
per Euro 121.621 per imposte dovute sul reddito dell'esercizio;
per Euro 587.049 per rate dei mutui di alcuni comuni non ancora fatturate nonché dei contributi ATO e Comunità Montana calcolati sul fatturato stimato.

I decrementi sono dovuti principalmente per i seguenti motivi:

per Euro 249.712 a seguito del pagamento nel corso dell'esercizio delle rate dei finanziamenti bancari a medio/lungo termine, con conseguente diminuzione del saldo finale dei debiti verso banche.

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- quote mutui scadenti entro l'esercizio successivo euro 258.871
- mutui ed operazioni a medio-lungo termine euro 1.331.637 che si riferiscono a:

Mutuo n. 1570/7055125 concesso dal Banco Popolare, con le seguenti caratteristiche:

- Stipula: atto a rogito Notaio Maddalena Catalano del 18.01.2007;
- Capitale: € 1.100.000;
- Tasso: euribor 1 m. + spread dello 0,75% (corrispondente, alla data di stipula dell'atto, al tasso del 5,436%);
- Durata: 15 anni, di cui 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate trimestrali posticipate con scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 di ogni anno (la prima rata di preammortamento è scaduta il 31/03/2007);
- Garanzia: ipoteca di I grado rilasciata a favore dell'Istituto erogante sull'immobile sito in Mondovì, Via Venezia n. 6/B (capannone sede della società) per l'importo di € 1.650.000.

Finanziamento chirografario n. 47965 concesso dalla Banca del Piemonte, con le seguenti caratteristiche:

- Capitale: € 500.000;

- Tasso: euribor 3 m. + spread del 3,90% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 21/12/2012, al tasso nominale del 4,10%);
- Durata: 5 anni + 1 rata di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza rata di preammortamento 31/01/13.

Finanziamento chirografario n. 25/21/53559 concesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A, con le seguenti caratteristiche:

- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 6 m. + spread dello 4,80% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 05/12/2012, al tasso nominale del 5,2460%);
- Durata: 6 anni + 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza prima rata di preammortamento 31/12/12.

Come evidenziato sopra, le rate in linea capitali scadenti il prossimo esercizio sono state evidenziate come esigibili entro 12 mesi.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per l'erogazione dei servizi propri dell'impresa ed in attesa di emissione della relativa fattura.

L'incremento dei **debiti verso fornitori** è dovuto principalmente alle fatture da ricevere per il revamping del depuratore di Frabosa Soprana e ad una alla maggior dilazione dei termini di pagamento ottenuta dai principali fornitori di servizi; tale dilazione ha comportato, come conseguenza, un sostanziale equilibrio rispetto all'esercizio precedente dell'indebitamento nei confronti degli istituti di credito.

I debiti verso società collegate è rimasto inalterato rispetto all'esercizio precedente.

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

Erario c/IRES	108.263
Erario c/IRAP	13.358
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	9.589
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	19.047

L'ammontare del debito per IRES e IRAP è al netto degli acconti versati.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

INPS/INPDAP	34.417
INPS gestione separata	4.400
INPS su previdenza integrativa	194
Debiti diversi INPS	709
INAIL	609

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- debiti esigibili nell'esercizio successivo euro 1.581.973 così suddivisi:

Retribuzioni dipendenti	33.624
Debiti diversi	284.284
Debiti per restituzione incassi ACEM	52.840
Debiti per restituzione somme al Comune di Bene Vagienna	397
Contributo ATO n. 4 Cuneese	188.959
Contributo Comunità Montana	1.008.546
Contributo UI1 Acquedotto	5.871
Contributo UI1 Fognatura	4.122
Contributo UI1 Depurazione	4.122

Si precisa che i debiti diversi si riferiscono alle rate dei mutui da versare ai comuni di Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì, Briaglia e S. Michele Mondovì nonché ai compensi da erogare a favore del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo euro 366.118, rappresentati dalle somme versate a titolo cauzionale dagli utenti (cd. "anticipi sui consumi") e che verranno restituite al momento della cessazione dell'utenza stessa; data la natura intrinseca del debito, la durata può presumersi superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati esclusivamente da creditori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € 590.378, rappresentati dal residuo debito in c/capitale del Mutuo fondiario n. 1570/7055125 contratto con il Banco Popolare per la costruzione dell'immobile di proprietà sociale. La garanzia reale (ipoteca di primo grado) grava sul bene suddetto.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	590.378	590.378	741.259	1.331.637
Acconti	-	-	500	500
Debiti verso fornitori	-	-	2.150.817	2.150.817
Debiti verso imprese collegate	-	-	2.000	2.000
Debiti tributari	-	-	150.257	150.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	40.329	40.329

Altri debiti	-	-	1.948.091	1.948.091
Totale debiti	590.378	590.378	5.033.253	5.623.631

I debiti complessivamente sono aumentati del 13,55% rispetto all'anno precedente passando da euro 4.952.730 a euro 5.623.631.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.397	1.026	2.423
Altri risconti passivi	555.807	90.187	645.994
Totale ratei e risconti passivi	557.204	91.213	648.417

La voce Ratei passivi comprende:

Spese di riscaldamento	238
Spese telefoniche	2.185

I risconti passivi sono relativi a contributi in c/impianti (a fondo perduto) di competenza dei futuri esercizi, erogati dai seguenti soggetti:

a) da Enti diversi a fronte dei seguenti investimenti:

Categorie	Importi	Sogg. erogatore
Op. idrauliche.: fognatura Frabosa Soprana, Loc. Fontane:	173.700	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele, Strada delle Rocche:	46.250	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: depuratore Frabosa, Loc. Mondagnola-Luchet:	48.504	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: fognatura Mondovì, stazione sollev. S. Anna:	106.619	Comune Mondovì
Op. idrauliche: acquedotto Villanova M.vì, Via Vecchia di Frabosa	67.930	Comune Villanova M.vì

b) dagli utenti a fronte degli allacciamenti così suddivisi:

Misuratori	56.134
Opere idrauliche accessorie (c.d. colloco)	146.857

Il totale del passivo è aumentato del 15,43% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.093.939 a euro 8.188.861 a causa soprattutto della rilevazione di un maggior debito vs. l'ATO e la Comunità Montana dovuto all'iscrizione del ricavo VRG nel conto economico, da un incremento dei debiti vs. fornitori e da maggiori imposte sul reddito dell'esercizio; vi è stato altresì un incremento del patrimonio netto dovuto alla rilevazione del risultato dell'esercizio ed una consistente riduzione dei debiti verso gli istituti bancari.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Rischi per garanzie personali prestate

La società si è resa garante nei confronti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese (AATO/4 Cuneese) mediante sottoscrizione di una fideiussione bancaria di Euro 73.931 in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato (S.I.I.) nel suddetto ambito.

Rischi per garanzie reali prestate

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 1.650.000 e si riferiscono all'ipoteca di I grado rilasciata a favore del Banco Popolare a fronte dell'erogazione del mutuo fondiario di euro 1.100.000; al termine dell'esercizio l'esposizione col suddetto istituto di credito ammonta a euro 590.378.

Strumenti finanziari derivati

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul mutuo fondiario di cui sopra la società ha utilizzato un contratto combinato CAP e FLOOR del tipo COLLAR, con scadenza il 30.06.2015.

L'operazione è stata effettuata col Banco Popolare e non si segnalano rischi di controparte.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi al servizio idrico integrato sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.454.808	4.014.333	440.475
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.268	86.137	-14.869
Altri ricavi e proventi	147.009	118.717	28.292
Totali	4.673.085	4.219.187	453.898

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento dato alle immobilizzazioni materiali dall'apporto delle risorse interne è determinato sulla base di schede di lavoro che riepilogano il costo del personale ed i materiali di consumo utilizzati.

Altri ricavi e proventi

al netto degli sconti e abbuoni di € 39 comprendono:

- Ricavi accessori propri del servizio idrico integrato per € 23.909
- Ricavi accessori diversi dai precedenti per € 115.878
- contributi in conto capitale per € 38.798
- sopravvenienze da ricavi ordinari € 31.537

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 4.454.808, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 440.475.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi nelle aree dei diversi comuni:

	Mondovì	Briaglia	Vicoforte	Villanova	Roccaforte	Frabosa Sop.	Bene Vagienna	S. Michele	Totale
Acquedotto	1.490.697	24.056	150.679	281.028	124.333	69.133	107.115	103.584	2.350.625
Fognatura	269.851	1.749	28.017	61.653	27.232	15.272	21.716	22.825	448.315
Depurazione	603.628	3.928	63.197	138.718	62.888	35.824	49.055	51.309	1.008.547
Scarichi produttivi									197.192
Idranti									14.770
Ricavi adeg. VRG									435.359
Totale	2.364.176	29.733	241.893	481.399	214.453	120.229	177.886	177.718	4.454.808

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi da tariffa del S.I.I.	4.454.808
Totale		4.454.808

Tutti i ricavi sono realizzati nell'area monregalese, non è quindi necessario suddividerli per area geografica.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2013, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha registrato un aumento del 10,76%.

Come già accennato in precedenza, le ragioni di tale crescita dei proventi conseguiti dalla società sono dovute all'iscrizione nei ricavi dell'adeguamento al VRG, come meglio descritte ed analizzate nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori ed allegata al presente bilancio.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 164.479 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un lieve incremento. In tali costi è compreso l'acquisto dell'acqua per 4 comuni per un totale di € 58.428.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 1.784.556 e sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano i dati che hanno subito i maggiori scostamenti:

Descrizione conto	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Energia elettrica depuratore	229.724,52	265.079,20	-35.354,68
Manutenz.e riparaz. Su automezzi	25.890,05	24.076,12	1.813,93
Manutenz.e riparaz. Depuratore	31.850,26	32.293,95	-443,69
Manutenz.e riparaz. Acquedotto	365.392,11	318.252,91	47.139,20
Manutenz.e riparaz. Fognatura	110.234,96	17.971,97	92.262,99
Spese per spedizioni	22.257,93	0	22.257,93
Servizi amministrativi e consulenze	52.320,53	76.351,40	-24.030,87
Consulenze tecniche	58.130,96	68.279,18	-10.148,22
Spese smaltimento fanghi	261.863,66	274.985,53	-13.121,87
Assistenza e manutenzioni programmi	27.774,01	18.542,78	9.231,23
Analisi tecniche di laboratorio	48.358,07	63.031,00	-14.672,93
Consulenze tecniche diverse	81.378,28	105.081,12	-23.702,84
Spese incasso ricevute e ri.ba.	31.486,46	48.279,50	-16.793,04

Dalla tabella soprastante si evince che vi è stato un netto incremento dei costi relativi alle manutenzioni ordinarie sulle condutture per acquedotto e fognatura, mentre gli altri costi hanno subito un generale decremento. Da segnalare le "spese per spedizioni", al quale si contrappone la riduzione delle "spese incasso ricevute e ri.ba.", che l'anno precedente le comprendeva.

Costi per godimento di beni di terzi

Considerato l'ammontare significativo, pari a € 1.287.350, si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti:

Descrizione conto	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Noleggio da terzi	2.817,00	1.886,51	930,49
Canoni di locazione	100,61	7.600,61	-7.500,00
Rate mutuo Mondovì	526.560,24	526.560,24	0
Rate mutuo Briaglia	591,31	591,31	0
Rate mutuo Vicoforte	40.845,26	40.379,06	466,2
Rate mutuo Villanova	194.933,06	194.933,06	0
Rate mutuo Roccaforte	74.507,62	74.507,62	0
Rate mutuo Frabosa Soprana	11.632,46	11.632,46	0
Rate mutuo S. Michele	8.367,85	8.367,85	0
Rate mutuo Benevagienna	36.177,94	36.177,94	0
Canone conces. usi acqua pubblica	1.761,00	0	1.761,00
Contributo Ato	60.494,92	51.508,41	8.986,51
Contributo Comunità Montana	322.639,57	274.711,41	47.928,16

Contributo Aeeq	1.003,58	989,99	13,59
Canone annuale attraversamento	4.917,20	2.290,46	2.626,74

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'ammontare dei Contributi ATO e Comunità Montana, in quanto direttamente proporzionali ai maggiori ricavi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ha subito un decremento di euro 24.869.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il decremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente al fatto che è terminato l'ammortamento dello "Studio sulla sicurezza dei siti", iscritto fra i costi pluriennali, e che non ne sono stati iscritti altri nel corso dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle vite utili regolatorie dei beni previste dall'art. 23 dell'allegato A relativo alla delibera AEEG 585/2012/R/IDR fatto salvo il criterio utilizzato per l'ammortamento degli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio di cui si è già detto in premessa.

L'incremento è dovuto in particolare all'entrata in funzione del depuratore di Frabosa Soprana, essendo terminati i lavori di revamping dello stesso.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

Descrizione conto	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Differenza
Quote di ammort. beni immateriali	18.759,25	30.856,00	-12.096,75
Quote di ammort. beni materiali	194.992,31	160.579,10	34.413,21

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a carattere prudenziale.

Si è inoltre provveduto girocontare l'importo di euro 4.229 derivante dalla quadratura degli anticipi sui consumi in quanto considerati a decurtazione delle perdite su crediti rilevate.

Sono state effettuate svalutazioni di crediti considerati del tutto o parzialmente inesigibili per euro 5.022, utilizzando il relativo fondo svalutazioni.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 389.

Accantonamento per rischi

La posta comprende l'accantonamento al Fondo rischi per sanzioni, che è stato adeguato in base alla stima delle sanzioni che potrebbero essere comminate alla società ed al quale si rinvia in

relazione a quanto già esposto in merito ai fondi per rischi ed oneri allocati nello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

Contributi associativi	2.653,66
Cancelleria e stampati	3.120,89
Multe e ammende	410,66
Imposte e tasse deducibili	8.908,30
Imposta i.m.u.	4.461,00
Spese risarcimento danni	8.070,00
Sopravvenienze ord. oneri gestione	2.960,75

Gli oneri diversi di gestione hanno subito in decremento di euro 11.384 rispetto allo scorso esercizio, dovute in particolare a minori spese per risarcimento danni.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Interessi passivi c/c bancari	8.213
Int. su prest. medio-lungo termine	74.153
Oneri su rilascio mutuo	932
Int. passivi su altri debiti	102

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Proventi e oneri straordinari

Nella voce Proventi straordinari sono comprese le seguenti sopravvenienze attive:

Incasso crediti dichiarati inesigibili	392
Rimborsi assicurativi	8.850
Residuo quadrature ant. sui consumi	1.263
TOTALE	10.505

Nella voce Oneri straordinari sono comprese le seguenti sopravvenienze passive:

Minori incassi crediti anni precedenti	2.861
Rimborso energia elettrica anni prec. Comune di Vicoforte	15.853
TOTALE	18.714

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Relativamente alle imposte anticipate, la rilevazione riguarda l'IRES di euro 6.600 calcolata sui compensi agli amministratori, che regolarmente vengono pagati nell'esercizio successivo per stesso importo di euro 24.000, sicché nello stato patrimoniale fra i crediti tributari permane il credito per imposte anticipate di euro 6.600 riportato nell'esercizio successivo, mentre nel conto economico l'importo delle imposte anticipate dell'esercizio si elide con quello dell'esercizio precedente, per cui la variazione è pari a zero.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	6.600
Differenze temporanee nette	(6.600)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.600)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.600)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Descrizione	Importo
	Compensi amministratori non pagati	6.600
Totale		6.600

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Come viene evidenziato nel prospetto sottostante, le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 398.445 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 109.572.

L'IRAP è invece di Euro 53.287 ed è stata calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 1.268.730.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Per una più completa rappresentazione delle variazioni intervenute nella rilevazione delle imposte differite e anticipate si riporta di seguito un prospetto che evidenzia le modalità di calcolo effettuate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. In particolare, il prospetto sottostante evidenzia analiticamente l'incremento delle imposte anticipate (effetto fiscale IRES ed IRAP) con l'ammontare delle voci di costo (differenze temporanee) sulla quale sono state calcolate.

PROSPETTO VARIAZIONI IMPOSTE ANTICIPATE

	Esercizio 2013				Esercizio 2014			
	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (4,2%)	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (4,2%)
Imposte anticipate								
- Compensi amministratori pagati nell'esercizio succ.	24.000	6.600			24.000	6.600		
Totale	24.000	6.600			24.000	6.600		

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	4,2%
Risultato prima delle imposte	383.326	383.326
Costi non rilevanti ai fini IRAP		867.503
Effetto delle variazioni in aumento/diminuz. rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costi indeducibili e ricavi non imp. (differenze permanenti)	104.705	17.902
- Quota IRAP deducibile	- 28.440	
- differenze temporanee tassabili in es. succ.		
- differenze temporanee deducibili in es. succ.	24.000	
- rigiro delle differenze temporanee da es. prec.	- 85.146	
Totale (imponibile o perdita fiscale)	398.445	1.268.731
Imposte correnti	109.572	53.287
Imposte anticipate	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	109.572	53.287
Aliquota effettiva	28,58%	4,26%

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai prestiti obbligazionari, verso le banche e altri; la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

Nota Integrativa Altre Informazioni

A completamento dell'informativa prevista dall'art. 2423, comma 3, del codice civile, si riporta di seguito il rendiconto finanziario, redatto nelle due forme, diretta ed indiretta:

Descrizione	2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incassi dai clienti	4.337.772
Altri incassi	270.741
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-60.110
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-2.967.537
(Pagamenti al personale)	-588.644
(Altri pagamenti)	737.856
(Imposte pagate sul reddito)	-162.859
Interessi incassati/(pagati)	-80.435
Dividendi incassati	0
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.486.785
"B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento"	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-865.979
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	-435.399
Prezzo di realizzo disinvestimenti	29.580
"Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide"	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)"	-1.271.798
"C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento"	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento debiti a breve verso banche	9.134
Accensione finanziamenti	0
(rimborso finanziamenti)	-259.897
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
Altre variazioni del capitale netto	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)"	-250.763
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-/-C)	-35.776
Disponibilità liquide al 1 gennaio 200x	1.159.469
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200x+1	1.123.693
Totale disponibilità liquide	-35.776

Descrizione	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
"Utile (perdita) dell'esercizio"	220.468
Imposte sul reddito	162.859
Interessi passivi/(interessi attivi)	80.435
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
"1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito"	463.762

<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>	
Accantonamento ai fondi	114.354
Ammortamenti delle immobilizzazioni	213.751
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
(Rivalutazioni di attività)	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-81.000
Totale rettifiche elementi non monetari	247.105
2. Flusso finanziario prima della variazioni di CCN	710.867
<i>Variazioni di capitale circolante netto:</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-390
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-264.045
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	208.739
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.224
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	91.213
Altre variazioni del capitale circolante netto	986.933
Totale variazioni capitale circolante netto	1.021.226
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.732.093
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-80.435
(Imposte sul reddito pagate)	-162.859
Dividendi incassati	0
Utilizzo dei fondi	-2.014
Totale altre rettifiche	-245.308
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.486.785
"B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento"	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-865.979
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	-435.399
Prezzo di realizzo disinvestimenti	29.580
"Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide"	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)"	-1.271.798
"C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento"	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento debiti a breve verso banche	9.134
Accensione finanziamenti	0
(rimborso finanziamenti)	-259.897
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
Altre variazioni del capitale netto	0
"FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)"	-250.763
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-35.776

Disponibilità liquide al 1 gennaio 200x	1.159.469
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200x+1	1.123.693
Totale disponibilità liquide	-35.776

Dopo la chiusura dell'esercizio è proseguito positivamente l'iter per l'assegnazione dell'appalto relativo al 1° lotto funzionale dei lavori di adeguamento del depuratore di Mondovì, loc. Longana.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria non è variato rispetto all'esercizio precedente ed è pari a 14, di cui 6 impiegati e 8 operai.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2014, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'espletamento dei servizi afferenti sia il ciclo idrico che la realizzazione degli investimenti. Sono stati implementati i piani di formazione, di prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2014	2013
Amministratori (n. 7)	44.000	43.901
Sindaci (n. 3)	23.000	21.000

Dei compensi agli amministratori, euro 20.000 sono stati regolarmente pagati nel corso dell'esercizio. Si precisa che al collegio sindacale è stata altresì affidata l'attività di revisione nonché quella di Organismo di Vigilanza, per il quale è stata stanziata la somma di euro 9.360, come nell'esercizio precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni ordinarie	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
Totale		1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

La società intrattiene i seguenti rapporti di fornitura reciproci con alcune società ed enti correlati: fornitura di energia elettrica; analisi di laboratorio; gestione amministrativa; servizi accessori per direzione lavori e progettazioni.

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

ACCORDI FUORI BILANCIO (punto 22-ter)

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. non risultano accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

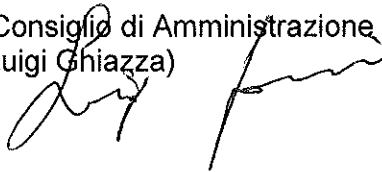
Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella

risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Mondovì, lì 05 giugno 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luigi Ghiazza)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi Ghiazza', written over the printed name.

MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041

VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN

Numero R.E.A. 235902 - CN

Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041

Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2014

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2014 che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 220.468 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 162.859, suddivise in € 109.572 per IRES ed € 53.287 per IRAP correnti, con un'aliquota effettiva applicata per ciascuna imposta rispettivamente del 28,58% e del 4,26%.

Al risultato ante imposte di € 383.326 si è pervenuti allocando accantonamenti per € 307.780, di cui € 213.751 ai fondi di ammortamento, € 13.029 al fondo svalutazione crediti ed € 81.000 al fondo rischi per ammende. Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per la copertura di crediti divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali e di irreperibilità dei clienti, mentre l'ultimo fondo è stato aggiornato a maggior tutela della società per far fronte ad eventuali sanzioni che potrebbero essere comminate per violazioni amministrative in materia ambientale come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2014 sono stati di € 4.454.808, di cui € 435.359 per adeguamento al VRG (Vincolo Ricavi del Gestore); tale adeguamento è stato ritenuto necessario a seguito della risposta data dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con la nota prot. N.2014/78757 del 9 giugno 2014 all'istanza di interpello all'uopo inviata. In tale nota a parere dell'Agenzia - sia la quota differenziale dei ricavi rispetto al VRG, sia i congruagli rispetto ai maggiori costi effettivamente sostenuti - costituiscono ricavi in quanto certi e determinabili mentre nell'anno n+2 si realizzerà solo la manifestazione finanziaria di ricavi già maturati nell'anno n. Ne consegue che il confronto con i ricavi del 2013, pari a € 4.014.333, può essere effettuato solo con riferimento ai ricavi al netto del VRG, pari a € 4.004.679, che hanno quindi subito un lieve decremento di € 9.654, nonostante sia stato riconosciuto un aumento della tariffa di ca. il 5,38% rispetto all'anno precedente. E' proseguito pertanto anche in questo esercizio un ridimensionamento dei consumi, che ha ridotto in modo consistente i benefici dell'aumento tariffario riconosciuto dall'ATO.

Gli altri ricavi, accessori a quelli da tariffa, sono stati pari a € 23.909; rispetto a quelli del 2013 di € 29.772 hanno subito un lieve decremento di € 5.863. Si precisa che tali ricavi, come anche quelli derivanti dai lavori rifatturati ai comuni ed altri minori, non rientrano nel calcolo del VRG, mentre vi rientrano le prese antincendio (idranti), che quindi sono state riportate fra i ricavi da tariffa nella voce A 1 del conto economico.

Come già avvenuto per lo scorso esercizio, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente ed è stato necessario elaborare con un metodo perequativo i dati relativi all'ultimo trimestre dell'anno per poter effettuare un raffronto con quelli del 2013, anche se, come s'è detto, i ricavi finali sono quelli del VRG, quindi complessivamente € 4.454.808, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 103.350, il cui VRG era pari a € 4.558.158. Quindi la riduzione dei ricavi era comunque implicita nel calcolo del VRG.

Nel corso del 2014, anche se costituisce un caso isolato, vi è stata una ripresa dell'attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresi fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico), come si trae dalla tabella seguente:

Es. 2008	Es. 2009	Es. 2010	Es. 2011	Es. 2012	Es. 2013	Es. 2014
1.171.551	837.642	141.929	6.183	133.401	0	88.511

Nel corso del corrente esercizio è stato ultimato il revamping del depuratore acque reflue di Frabosa Soprana, con un investimento complessivo di € 1.092.429; la quota parte sostenuta nell'esercizio è stata di € 756.240, che costituisce la quasi totalità degli investimenti del periodo.

Si precisa inoltre che è stato ricevuto un contributo a fondo perduto da parte del comune di Villanova Mondovì per euro 69.672 a fronte dell'investimento riguardante l'acquedotto di Via Vecchia di Frabosa terminato nel 2013.

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 7.365.024/anno;
- Richieste di intervento n° 2.070;
- Riparazioni perdite n° 639;
- Nuovi allacci n° 88;
- Sostituzione contatori n° 496;
- Volture contratti n° 313;
- Altre verifiche ed interventi n° 5.365.

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.148 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 3.51 % mentre la dotazione idrica per abitante è risultata pari a circa 208 litri/giorno, che vanno dai 156 litri/giorno di Bene Vagienna ai 233 litri/giorno di Mondovì, tenuto conto per quest'ultimo dell'attività industriale e del terziario significativa.

Nel corso dell'anno sono stati 91 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Onde verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti da Mondo Acqua ("Customer Satisfaction"), nell'autunno del 2014 è stata avviata un'indagine allegando un questionario alle fatture emesse.

L'indagine ha riguardato un complessivo numero di utenze pari a 12.316; il questionario, rigorosamente anonimo, è stato compilato da 357 utenti, pari ad una percentuale media del 2,9%. In particolare, nel suddetto questionario è stato richiesto all'utenza di esprimere un voto, da 1 a 10, sul servizio idrico integrato nel suo complesso, così come gestito dalla Mondo Acqua S.p.A.; la valutazione media complessiva del servizio erogato si è attestata su un voto di eccellenza pari a 7.9.

Il giudizio finale che si trae dall'analisi complessiva dei risultati ottenuti è che l'acqua viene considerata una risorsa di buona qualità.

Quasi il 90 % degli utenti coinvolti nella Customer Satisfaction conosce l'Azienda che fornisce loro il S.I.I ed il 65% ha avuto occasione di contattare gli Uffici del Gestore. Chi lo ha fatto, di persona o telefonicamente, ne è rimasto decisamente soddisfatto.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato, soggetta a continuo monitoraggio da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI), si fa presente che l'ATO ha trasmesso la relazione di accompagnamento all'aggiornamento tariffario stabilito ai sensi della delibera

dell'Autorità AEEGSI n. 643/2013, che ha formato oggetto della delibera AEEGSI n. 25 del 29/01/2015 concernente "l'approvazione degli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie, per gli anni 2014 e 2015, proposti dall'Ente di Governo dell'ambito 4 Cuneese". In particolare essa ha riguardato i dati che sono stati utilizzati per la determinazione del moltiplicatore tariffario (cd. "teta") calcolato col metodo MTI, risultato pari a 1,116 nel 2014 e 1,195 nell'esercizio successivo. Il teta suddetto è stato applicato alle tariffe dell'anno per la determinazione dei ricavi tipici dell'esercizio.

Per quanto concerne gli investimenti, come s'è già detto nel corrente esercizio MONDO ACQUA ha ultimato i lavori di adeguamento del depuratore comunale acque reflue di Frabosa Soprana ed ha proseguito nella programmazione degli altri investimenti nel settore:

- progettazione esecutiva del 1° lotto funzionale relativo ai lavori di adeguamento normativo dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Longana, comune di Mondovì;
- lavori di adeguamento/potenziamento dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Bongiovanni, comune di Villanova Mondovì;
- lavori di adeguamento/potenziamento dell'impianto trattamento acque reflue in località Rocchini, comune di San Michele Mondovì;
- prosecuzione interventi volti al miglioramento ed all'ottimizzazione degli impianti di potabilizzazione/telecontrollo della rete idropotabile.

- Nel corso del 2014 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazione) esposto in bilancio è passato da € 2.358.042 ad € 3.049.073, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 691.031; la quota parte degli investimenti in corso di realizzazione, evidenziato separatamente fra le immobilizzazioni materiali, è pari a € 329.976, corrispondente al 10,82% del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche.

Non vi sono stati invece investimenti afferenti l'azienda di particolare importanza.

- Passando all'ultima parte dell'analisi, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

- 1) Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione; a tal fine, si è proceduto alla comparazione degli ultimi tre esercizi:

a) Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2012	2013	2014
1) Attivo circolante	3.424.606	3.659.534	4.102.228
1.1) Liquidità immediate	1.325.593	1.159.469	1.123.693
1.2) Liquidità differite	1.995.424	2.400.796	2.877.652
1.3) Rimanenze	103.589	99.269	100.883
2) Attivo immobilizzato	2.825.809	3.434.405	4.086.633
2.1) Immobilizzazioni immateriali	78.613	49.557	30.798
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.747.196	3.384.848	4.055.835
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	6.250.415	7.093.939	8.188.861
1) Passività correnti	2.838.609	3.811.152	4.833.164

2) Passività consolidate	2.221.597	2.027.946	1.880.389
3) Patrimonio netto	1.190.209	1.254.841	1.475.308
CAPITALE ACQUISITO	6.250.415	7.093.939	8.188.861

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2012	2013	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.959.920	4.014.333	4.454.808
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	113.866	86.137	71.268
+ Altri ricavi e proventi*	232.652	118.717	147.009
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.306.438	4.219.187	4.673.085
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	196.792	154.356	164.479
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.647	-6.576	389
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.146.743	2.990.505	3.071.906
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	956.256	1.067.750	1.437.089
- Costo per il personale	627.833	651.623	626.754
MARGINE OPERATIVO LORDO	328.423	416.127	810.335
- Ammortamenti e svalutazioni	183.074	201.309	226.780
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	10.663		81.000
REDDITO OPERATIVO	134.686	214.818	502.555
- Oneri diversi di gestione	46.603	41.969	30.585
+ Proventi finanziari	1.023	4.786	2.964
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	50.615	94.530	83.399
REDDITO CORRENTE	38.491	83.105	391.535
+ Proventi straordinari	58.779	23.112	10.506
- Oneri straordinari	3.373	1	18.714
REDDITO ANTE IMPOSTE	93.897	106.216	383.326
- Imposte sul reddito	85.946	41.583	162.859
REDDITO NETTO	7.951	64.633	220.468

* Si è ritenuto di esporre tale voce tra le componenti del valore della produzione in quanto la stessa è formata sia dai ricavi cd. "accessori" rispetto a quelli principali (gestione del S.I.I.), fra i quali rientrano tra gli altri i ricavi provenienti dall'attività di progettazione e coordinamento effettuata a favore dei comuni dell'ambito gestito e le sopravvenienze ordinarie rilevate a fronte dei ricavi stimati a fine esercizio.

I dati come sopra riclassificati vengono analizzati con gli indicatori di risultato seguenti:

a) Indicatori finanziari economici:

- ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda, ed esprime in mi-

sura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,007	0,052	0,149

La redditività è quasi triplicata rispetto all'esercizio precedente (è passata nel 2014 quasi al 15%), ma il merito è da attribuire all'adeguamento dei ricavi al VRG; altrimenti, è confermata la generalizzata riduzione dei consumi che ha di fatto vanificato l'incremento tariffario dell'anno.

- ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,022	0,030	0,061

Anche questo indicatore evidenzia un netto miglioramento, per le ragioni poc'anzi evidenziate: a fronte di un costante incremento degli investimenti sostenuti nel settore si è verificato un notevole aumento dei ricavi (nonostante la persistente riduzione dei consumi), con il conseguente miglioramento sia del reddito operativo che della redditività caratteristica dell'azienda.

- ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produ-	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 + A.5* (CE)

zione			
-------	--	--	--

* Si è ritenuto di comprendere tale voce per le motivazioni poco sopra esposte.

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,020	0,041	0,101

L'indicatore, a conferma del progressivo miglioramento della redditività aziendale nel corrente esercizio, mostra un incremento che lo attesta di poco al di sotto dei livelli del 2011 (pari a 0,114, il migliore di sempre), con un differenziale tra valore e costi della produzione (A-B) del Conto Economico più che raddoppiato rispetto all'anno precedente, dovuto all'aumento dei ricavi iscritti nel conto economico.

b) Indicatori finanziari patrimoniali:

- Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci; permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
-1.635.600	-2.179.564	-2.611.325

Come per il precedente esercizio, tale dato conferma la necessità di ricorrere in misura sempre maggiore al capitale di terzi per finanziare il continuo incremento delle attività immobilizzate, nel nostro caso gli investimenti per le opere idrauliche realizzate nei comuni gestiti. Tuttavia la differenza rispetto al 2013 è minore rispetto a quella intervenuta nell'esercizio precedente, a causa di un netto incremento del risultato d'esercizio e quindi del patrimonio netto. Si conferma comunque che tale valore è destinato sempre più a crescere con l'avvio dei consistenti investimenti previsti nel piano industriale.

- Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni): misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,421	0,365	0,361

L'indice si è assestato sotto la soglia del 50%, a conferma del costante e rilevante incremento delle immobilizzazioni materiali. Si conferma altresì quanto già evidenziato con l'indicatore precedente, e cioè che tale percentuale è destinata man mano a ridursi in considerazione dei consistenti investimenti a cui si è dato seguito già nel corrente esercizio, nell'ipotesi in cui essi vengano finanziati con capitale di terzi piuttosto che col proprio.

- Margine di Struttura Secondario: misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
585.997	-151.618	-730.936

L'indicatore, che si era incrementato nel 2012 a causa dell'accensione di due nuovi mutui chirografari, si è sempre più ridotto con l'avanzamento e l'ultimazione degli investimenti a cui gli stessi erano destinati; esso dimostra la necessità di ricorrere ad ulteriori finanziamenti (a medio-lungo termine) per far fronte ai notevoli investimenti in corso.

- Indice di Struttura Secondario: misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1,207	0,956	0,821

L'indice di struttura secondario prosegue la discesa sotto l'unità, a dimostrazione che ad oggi l'azienda non è in grado di finanziare completamente le attività a medio/lungo termine con risorse aventi pari caratteristiche.

Vi è stato infatti un incremento delle immobilizzazioni più che proporzionale ri-

spetto alle risorse finanziarie ad esse destinate, a conferma che l'azienda investe nell'ottica della continuità aziendale.

Permane infatti la propensione ad investire utilizzando le proprie risorse, per cui una parte delle fonti consolidate è stata utilizzata per finanziare l'attivo circolante, come viene dimostrato dai crediti a breve termine nei confronti degli istituti bancari che sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, passando da 906.870 a 862.928: sarebbe pertanto opportuno procedere ad un riequilibrio temporale delle risorse finanziarie, anche se ciò risulta difficoltoso dai limiti imposti dalla scadenza della concessione.

- **Mezzi propri / Capitale investito:** misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo; permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,190	0,177	0,180

L'indice è rimasto pressoché inalterato rispetto all'esercizio precedente (contrariamente a quanto avvenuto rispetto al 2012) e conferma il costante aumento sia delle immobilizzazioni materiali che del patrimonio netto.

- **Rapporto di Indebitamento:** misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo; permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,810	0,823	0,820

L'indice è sostanzialmente stabile, a conferma indiretta di quanto evidenziato riguardo all'indice precedente circa il costante ricorso al capitale di terzi per il progressivo investimento in immobilizzazioni materiali.

- 2) Gli indicatori di risultato non finanziari assumono minore importanza ai nostri fini, in relazione alla particolare tipologia di attività esercitata (gestione del S.I.I. in concessione); tali indicatori possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente

tra loro. Si ritiene opportuno tuttavia, per una migliore chiarezza espositiva, elaborarne alcuni scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, in particolare gli indicatori di produttività:

- Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
0,159	0,162	0,141

Questo indice è stato elaborato considerando esclusivamente la voce di provenienza A.1, e non anche quella A.3 (ed A.5 per i ricavi "accessori") in quanto i ricavi di riferimento per queste voci risentono in modo determinante dell'esternalizzazione della lavorazione. Resta fermo quanto già indicato in precedenza riguardo al consistente incremento dei ricavi, in questo caso accompagnato da una riduzione dei costi del personale (passati da 651.623 a 626.754). Ciò ha comportato un netto miglioramento dell'indice e quindi il suo decremento addirittura rispetto al 2012, ovvero una minor incidenza del costo del lavoro sui ricavi e di conseguenza un evidente miglioramento del margine di copertura degli stessi sul costo considerato.

- Valore Aggiunto Operativo per Dipendente: misura il valore aggiunto operativo per dipendente; permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
68.304	76.268	102.649

Tale indicatore, tipico di un'azienda capital intensive, ha mostrato una crescita costante nel corso degli anni e quindi un miglioramento del valore aggiunto per addetto e con esso della produttività aziendale; nel ns. caso, come s'è già detto ciò è dovuto ad un congruo aumento dei ricavi caratteristici.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela

dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come negli anni precedenti sono proseguiti i lavori di adeguamento delle strutture impiantistiche.

E' altresì proseguita l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale".

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2014 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, informazione e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività nonché quello riguardante orario di lavoro, ferie, permessi e servizio sostitutivo mensa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di un buon equilibrio patrimoniale.

L'analisi per indici delle situazione aziendale ha mostrato la necessità di ricorrere a nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte al costante incremento degli investimenti. Tuttavia sono emerse difficoltà da parte del ceto bancario a concedere finanziamenti a lungo termine, in considerazione del periodo residuo della concessione, che avrà termine il 31.12.2021. Si è pertanto optato per un finanziamento su base autoliquidante di facile gestione e con un costo inferiore ad altre forme di finanziamento presenti sul mercato.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Anche le procedure informatiche sono costantemente tenute sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è stato allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IREN ACQUA GAS S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Come già evidenziato nella nota integrativa, il debito totale alla data del 31/12/14 è pari a € 2.000 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua. A tale importo vanno aggiunti € 118.052, ricompresi fra le fatture da ricevere.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società

controllanti acquistate o alienate

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' proseguita senza sosta la procedura per appaltare il primo lotto funzionale dei lavori relativi all'adeguamento normativo del depuratore di Mondovì, Loc. Longana, finanziato da un primario istituto di credito attraverso la concessione di una linea di fido per anticipazione pagamento utenze.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, come più volte ribadito esso prescinde dalle determinazioni assunte dall'AEEGSI, la quale, oltre a definire le modalità di determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, detta le linee guida per la conduzione dell'attività caratteristica. In considerazione di ciò, vengono svolte periodiche riunioni presso l'ATO e forniti i chiarimenti richiesti, nonché trasmessi i dati necessari per la verifica del corretto adempimento degli obblighi posti a carico del gestore e la programmazione degli interventi successivi. Si conferma che in base agli investimenti previsti nel piano d'ambito i ricavi si incrementeranno di conseguenza, fatte salve le determinazioni periodicamente assunte dall'AEEGSI.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Privacy

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società, dopo l'abrogazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ha continuato ad osservare le misure di sicurezza necessarie per la tutela dei dati a norma di legge.

Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY s.r.l e costantemente aggiornato.

Altre informazioni

Come evidenziato nella nota introduttiva alla presente relazione, a partire dal corrente esercizio i ricavi tipici dell'attività relativi al Servizio Idrico Integrato vengono determinati sulla base del VRG, in quanto rappresenta la miglior stima possibile degli stessi, anche se di fatto verranno fatturati due anni dopo, previa verifica da parte dell'AEEGSI. Per quanto concerne invece il fondo cd. "FoNI" destinato ai nuovi investimenti, ovvero al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, si rammenta che lo stesso è costituito da una porzione dei ricavi conseguiti nel 2014 da Mondo Acqua a titolo di corrispettivo per le forniture idriche eseguite, che ha natura di ricavi ordinari di competenza dell'esercizio e come tale assoggettato a tassazione.

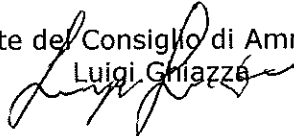
In questa sede si precisa che Mondo Acqua ha rispettato tale vincolo realizzando nel corso del 2014 investimenti superiori alla quota di FoNI, determinata in complessivi € 563.216.

In considerazione che nei prossimi esercizi sarà comunque necessario sostenere investimenti prioritari, si ritiene opportuno di assicurarne la realizzazione mediante la destinazione da parte della delibera assembleare che approva il bilancio della quota di utile di esercizio residua, dopo aver accantonato il 5% a riserva legale, ad apposita riserva per la realizzazione di nuovi investimenti.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Quanto sopra considerato, Vi propongo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio di € 220.468 per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva per la realizzazione di nuovi investimenti.

Mondovì, li 05 giugno 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Ghiazza